

In sintesi

L'accesso

Per attivare It wallet è necessario installare l'app IO sul proprio smartphone, scaricandola da Play Store (per i dispositivi Android) o da App Store (per i dispositivi iOS). Chi accede per la prima volta deve registrarsi con le proprie credenziali Spid o la carta d'identità elettronica (Cie). Dopo il primo accesso è possibile usare un Pin o accedere tramite riconoscimento biometrico (impronta digitale o riconoscimento del volto). Chi ha già l'app IO deve rifare l'accesso con Spid o Cie per garantire che i documenti siano con certezza associati all'identità dell'utente

I documenti

Dal 4 dicembre è possibile caricare nella sezione «Documenti» di IO «Portafoglio» le versioni digitali di tre documenti: patente di guida, tessera sanitaria-tessera europea di assicurazione malattia e carta europea della disabilità. Le versioni digitali dei documenti sono copie autentiche dei documenti fisici, i cui dati sono forniti dagli enti che li rilasciano (ad esempio, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la patente). La versione virtuale dei documenti, una volta inserita su It wallet, ha pieno valore legale, dato si trova all'interno di un'app digitale a norma di legge

L'utilizzo

Per ora i tre documenti digitali si possono usare solo in contesti fisici per interazioni offline. La patente di guida, quindi, può essere utilizzata solo in Italia per dimostrare di essere abilitati alla guida in caso di controlli delle Forze dell'ordine. La tessera sanitaria può essere mostrata in farmacia per l'acquisto di farmaci o per accedere alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale. La Carta europea della disabilità presenta gli stessi usi già previsti con la versione del documento fisico e che permette alle persone con disabilità di accedere a beni e servizi gratuitamente o con tariffe agevolate

Spid e Cie

Nel 2024 le identità Spid attive si attestano a 38,9 milioni per i maggiorenni e a 33mila per gli under 18. Gli utilizzi, da gennaio a settembre di quest'anno, sono stati 862 milioni, 22 per utente, il 7% in più rispetto al 2023. Quanto alla Cie, a settembre del 2024, 47,5 milioni di cittadini hanno in mano smart card e codici di sicurezza, ma solo 6,1 milioni sono quelli che la utilizzano in versione digitale con attivazione dell'app CieID tramite Pin. Per un totale di 51,9 milioni di accessi tra gennaio e settembre di quest'anno (fonte: Osservatorio Digital Identity del Politecnico di Milano)

Le fasi

Il portafoglio digitale è stato rilasciato a scaglioni: dal 23 ottobre 2024, in fase sperimentale, ai primi 50mila cittadini; dal 6 novembre a 250mila cittadini; dal 30 novembre a un milione; dal 4 dicembre a tutti gli italiani. Il progetto del portafoglio digitale è stato previsto nel Dl 19/2024 sull'attuazione del Pnrr e ha un costo per lo Stato stimato in 102 milioni per ciascuno degli anni: 2024, 2025 e 2026. Il sistema It wallet, il cui uso si estenderà anche ai contesti digitali, andrà a regime nel 2025 e potrebbe includere ulteriori documenti, quali passaporto, certificato di nascita, tessera elettorale, abbonamento ai trasporti.

L'uso nell'Unione Europea

Il portafoglio digitale è uno strumento che permette di creare un'identità unica, capace di uniformare documenti e informazioni dei cittadini di tutti gli Stati dell'Unione Europea. Dal 2026, per tutti i cittadini sarà infatti disponibile il portafoglio digitale europeo, European digital identity wallet (Eudi). I portafogli dei diversi Paesi Ue dovranno dialogare in modo interoperabile così da consentire il riconoscimento reciproco delle identità digitali e delle credenziali e l'accesso sicuro ai servizi transfrontalieri. L'Italia è uno dei primi Paesi Ue a rendere disponibili documenti digitali in un sistema wallet